

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Antonio Toffoli

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Attestante la copertura finanziaria - art. 151, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Avv. Marianna Hofer

Valle di Cadore, _____



COMUNE DI VALLE DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

DETERMINAZIONE

N. 147 del 02 settembre 2016

AREA TECNICA

Oggetto: ***CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE ALLO STUDIO ASSOCIATO PLANWORK DI DE CONZ MAURO E VIEL MARIAGRAZIA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI COMUNALE***

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la deliberazione n. 14 del 24 giugno 2016 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 ed il bilancio pluriennale 2016-2018;

DATO ATTO che è stata attribuita al sottoscritto responsabile la gestione degli interventi indicati nel dispositivo, nel cui ambito rientra la spesa di cui alla presente determinazione;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 4/2015 in data 03.06.2015 di attribuzione di funzioni gestionali al Responsabile dell'Area Tecnica per tutta la durata del mandato;

PREMESSO che:

- il Comune di Valle di Cadore è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 3686 del 13.12.2002, al quale sono state apportate successive varianti parziali ai sensi dell'art. 50 commi 3, 4 e 9 della L. R. 61/1985 e s.m.i.;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 24.06.2016 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Valle di Cadore;
- il procedimento di approvazione del P.A.T. è in avviata fase di conclusione;
- la Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 sancisce con l'art. 12 che " la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI)";
- ai sensi dell'art. 12 della succitata norma regionale, il Piano degli Interventi "è lo strumento urbanistico che ... individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio..."

CONSIDERATO che, a termini dell'art. 48, comma 5-bis della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i., a seguito dell'approvazione del primo P.A.T., "...il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi.";

DATO ATTO che:

- per procedere in maniera equa ed efficace con una corretta pianificazione del territorio, che risulti orientata al rispetto delle strategie e degli obiettivi esplicitati dal P.A.T. fin dalla sua approvazione, il Piano degli Interventi – ex P.R.G. così come risultante, presenta delle obiettive criticità e problematiche applicative, essendo stato redatto su indirizzi pianificatori e normativi assolutamente diversi e superati dal P.A.T. risultando, pertanto di assoluta problematica se non impossibilità, l'applicazione di alcuni istituti quali, ad esempio, l'accordo di programma, la perequazione urbanistica ed il credito edilizio;
- per dette ragioni si rende opportuno procedere alla redazione di una variante generale al Piano degli Interventi, che affronti le principali e più attuali tematiche dettate dallo strumento di pianificazione generale - P.A.T.;

DATO ATTO, altresì, che tali criticità e problematiche applicative del P.I. ex P.R.G. nei confronti degli obiettivi e strategie del P.A.T., sono condivise anche dall'Amministrazione Comunale;

RITENUTO che la specificità e particolarità delle competenze professionali necessarie per la redazione del Piano degli Interventi non siano rinvenibili all'interno dell'Ufficio Tecnico e che necessità rivolgersi a professionisti esterni, muniti della comprovata esperienza e idoneità professionali;

PRESO ATTO che:

- l'art. 31, comma 8, del d.lgs 50/2016 prevede l'affidamento in via diretta degli incarichi di progettazione di importo pari o inferiore a 40.000,00 euro;
- l'art. 37, comma 1 (periodo primo) del d.lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, legge n. 208/2015, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

ESEGUITA un'indagine di mercato per richiesta di preventivo di spesa, finalizzata all'affidamento diretto in economia dell'incarico professionale in questione e individuato nello Studio PLANWORK di De Conz Mauro e Viel Mariagrazia con sede a Belluno (BL), il professionista incaricato della redazione del Piano di Assetto del Territorio, Tecnico munito di idonea capacità tecnica e di comprovata esperienza, il quale si è reso disponibile ad accettare l'incarico per la redazione della variante generale al Piano degli Interventi;

VISTO il preventivo di spesa dello Studio PLANWORK di De Conz Mauro e Viel Mariagrazia con sede a Belluno (BL), pari ad €. 29.000,00 (IVA e oneri esclusi), che a seguito di una indagine di mercato è risultato essere adeguato alle esigenze di questo Ente;

CONSIDERATO che l'attribuzione dell'incarico comporta la preventiva sottoscrizione di una convenzione che andrà a regolare i rapporti professionali tra il progettista incaricato e il Comune di Valle di Cadore;

RITENUTO l'offerta economica equa e congrua rispetto alla particolarità e complessità dell'incarico attribuito;

DATO ATTO che:

- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice CIG **Z061B07E1C**;

VISTO il Vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di disciplina delle modalità e procedure per l'esecuzione dei lavori, la fornitura di beni, la prestazione di servizi in economia, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 24.05.2012;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto che:
 - l'oggetto del contratto è la redazione del piano degli interventi del Comune di Valle di Cadore;
 - l'acquisizione della suddetta prestazione è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.31, comma 8, del d.lgs 50/2016;
 - è stato individuato lo Studio PLANWORK di De Conz Mauro e Viel Maria Grazia con sede in Belluno, Via dell'Anta n. 14 – P.IVA 01179130255, che ha presentato l'offerta migliore per le prestazioni individuate;
2. di affidare pertanto direttamente allo Studio PLANWORK di De Conz Mauro e Viel Maria Grazia di Belluno l'incarico sopra descritto, per l'importo di €. 29.000,00# oltre all'IVA e oneri previdenziali dovuti per legge.
3. di approvare lo schema di convenzione di incarico, depositato agli atti dell'Ufficio Tecnico;
4. che la convenzione verrà perfezionata in forma di scrittura privata e conterrà le seguenti clausole principali:
 - a. consegna degli elaborati;
 - b. pagamenti:

c. penalità;

5. Di impegnare la spesa complessiva di €. 36.795,20 sul Cap. 3275/0 "Piano Interventi P.A.T" Codice Bilancio 08|01|2|202|06.2|2601 che presenta la necessaria disponibilità.
6. Di dare atto che le obbligazioni contrattuali contenute nel presente atto, diverranno esigibili per €. 20.000# nel corso dell'anno 2016 e per la restante somma nel corso dell'anno 2017;
7. Di dare inoltre atto che:
 - il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
 - ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice CIG **Z061B07E1C**;
8. di subordinare l'esecutività del presente provvedimento alla previa apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio economico – finanziario dell'Ente.
9. di comunicare la presente determinazione al soggetto incaricato al fine di garantirgli la piena conoscibilità delle norme contenute nel "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Valle di Cadore, a norma dell'art. 54, comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 04 del 28.01.2014, a disposizione di chiunque nella sezione Amministrazione trasparente del sito Internet del Comune di Valle di Cadore www.comune.valledicadore.bl.it.